



COMUNE DI SAN CATALDO

Copia di Deliberazione della Commissione Straordinaria
Nominata ai sensi dell'art.143 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267
CON I POTERI ATTRIBUITI AL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 41 del 29-12-2020

OGGETTO : "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE."

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre**, alle ore **17:45** e seguenti, nella residenza municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2019 nelle persone della Dott.ssa Giuseppa Di Raimondo e del Rag. Leonardo Richichi e con modalità a distanza ai sensi della Det. n. 15 del 27.03.2020 e dell'art.73 del Dlgs n.8 del 17.03.2020 nella persona del Dott. Filippo Romano.

DI RAIMONDO GIUSEPPA	COMMISSARIO	Presente
RICHICHI LEONARDO	COMMISSARIO	Presente
ROMANO FILIPPO	COMMISSARIO	Presente

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa LAURA ELEONORA LO IACONO .
Constatata la validità della seduta, viene posto in trattazione l'argomento in oggetto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTA la proposta di Deliberazione avanzata dal Responsabile del SETTORE 3 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTI , corredata dei prescritti pareri;

DATO ATTO dei pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTA la medesima proposta meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa in forma palese

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta di Deliberazione nel testo che si allega per farne parte integrante e sostanziale.

di **DICHIARARE** con successiva ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI SAN CATALDO
PROPOSTA N. 48 del 21-12-2020
per il Consiglio Comunale

OGGETTO : "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE."

La P.O. del Settore 3° - Gestione finanziaria e Tributi, propone alla commissione Straordinaria di adottare la seguente deliberazione, con i poteri del Consiglio Comunale, avente per oggetto: "Piano di Razionalizzazione delle partecipate.";

RICHIAMATO il D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito TUSP), come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, ed in particolare i principi alla base del TUSP che sanciscono che le disposizioni devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

PREMESSO che l'art. 20 del TUSP prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette" ed in particolare:

- il comma 1 prevede che, se ricorrono le condizioni previste dal TUSP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongano "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- il comma 2 impone l'adozione di piani di razionalizzazione quando, in sede di analisi, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel
 - e) triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - f) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - g) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - h) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4;
- ai sensi del comma 3, il suddetto piano di riassetto, dovrà essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmesso alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente;
 - ai sensi del comma 4, in caso di adozione del piano di riassetto, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazione approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti;

PRECISATO CHE:

- per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
- il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TUSP);

RICHIAMATE inoltre:

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 41 del 29-12-2020 - COMUNE DI SAN CATALDO

3/12

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.107 del 27/10/2017, con la quale è stato approvato l'atto ricognitorio delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente alla data del 23 settembre 2016 redatto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, che aveva posto a carico delle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione delle partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente alla data del 23 settembre 2016, finalizzata ad una loro razionalizzazione o alienazione nei casi previsti dall'art. 20; l'operazione, di natura straordinaria, costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014) e la base di partenza per una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
 - la Deliberazione di Consiglio Comunale n.6. del 22/05/2019, con la quale è stato approvato l'atto ricognitorio di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di San Cataldo alla data del 31 dicembre 2017 finalizzata ad una loro razionalizzazione o alienazione nei casi previsti dall'art. 20; l'operazione ha rappresentato la prima ricognizione periodica dopo la revisione straordinaria precedentemente effettuata ai sensi dell'art. 24 del medesimo decreto; **DATTO ATTO CHE:**
 - sulla base delle risultanze della ricognizione straordinaria effettuata nel 2017 con la deliberazione n.107/2017 non sussistevano motivazioni per l'alienazione di partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dall'Ente e che sussistevano pertanto le motivazioni per il mantenimento delle partecipazioni alle società presenti al 23/09/2016 senza interventi di razionalizzazione;
 - sulla base delle risultanze della prima ricognizione periodica riferita al 31/12/2017 di cui alla surrichiamata deliberazione della Commissione Straordinaria n.6 del 22/05/2019. adottata con i poteri del Consiglio Comunale, è stata disposta, invece, l'alienazione di n. 4 partecipazioni ritenute non conformi ai dettami del TUSP;
- * **con** la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 28 del 17/12/2019 adottata con i poteri del consiglio comunale, è stato confermato il piano di razionalizzazione di cui alla precedente ricognizione adottata con la citata deliberazione della Commissione Straordinaria n. 6 del 22/05/2019;
- * con la deliberazione n. 11 del 14/05/2020, adottata dalla Commissione Straordinaria con i poteri del consiglio comunale, la deliberazione n. 28/2019 è stata integrata con le schede tecniche di cui agli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)" pubblicati in data 20 novembre 2019 sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze dalla struttura di Monitoraggio del MEF d'intesa con la Corte dei Conti";
- VISTI, in proposito, gli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014) pubblicati in data 26 Novembre 2020 sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze dalla struttura di monitoraggio del MEF d'intesa con la Corte dei Conti;
- VISTA** la Relazione tecnica (Allegato A), corredata dalle schede tecniche di dettaglio delle singole partecipazioni oggetto di indagine ricognitoria (Allegato A.1), che descrivono gli esiti della ricognizione effettuata e che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
- DATO ATTO CHE** il Comune di San Cataldo in atto risulta titolare delle partecipazioni sociali già specificate nella citata deliberazione n.28/2019;:
- RICHIAMATO** l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- VISTO** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal dirigente competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- VISTO** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal dirigente del Settore Finanze ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- VISTO** il parere espresso dall'organo di revisione in data 23.12.2020 Verbale n.11 giusto prot. n.35753 del 29.12.2020 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00; allegato al presente atto di deliberazione,

Si propone di adottare le seguenti statuizioni

- 1)- approvare la relazione tecnica (allegato A) e le schede tecniche di dettaglio (allegato A1) che allegare alla presente proposta, ne formano parte integrante.
- 2) -confermare il piano di razionalizzazione come disposto con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 28 del 17/12/2019, integrata con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 11 del 14/05/2020
- 3)--di inviare copia della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e di trasmettere le informazioni relative alla ricognizione in oggetto alla struttura di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.
- 4)--dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività ai sensi dell'art.12 – comma 2 – della l.r. n. 44/91, attesa la scadenza del termine per l'invio delle informazioni alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

RELAZIONE TECNICA (allegato A)

1. Premessa

L'art. 20 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare annualmente con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il suddetto piano, ai sensi del comma 3, dovrà essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmesso alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazione approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti (comma 4). La prima ricognizione periodica ha preso a riferimento, in base al comma 11 dell'articolo 26, la situazione al 31/12/2017, ponendosi evidentemente in continuità cronologica con la revisione straordinaria precedentemente effettuata ai sensi dell'art. 24 del medesimo decreto, che doveva prendere a riferimento la situazione del settembre 2016 (entrata in vigore del D. Lgs 175/2016).

Appare oggi conseguente pertanto prendere a riferimento per *“l'analisi dell'assetto complessivo delle società”* (art. 20) una situazione cristallizzata al 31/12/2018.

2. Disamina delle Partecipazioni

Alla luce delle disposizioni dell'art. 20 del TUSP in materia di ricognizione periodica, e alla ratio della norma, si fornisce una relazione di aggiornamento sulle azioni intraprese e sui risultati ottenuti, relativamente agli obiettivi fissati con le precedenti revisioni, Alla luce di quanto sopra premesso, con riferimento alla data del 31/12/2018, vengono di seguito elencate le partecipazioni direttamente ed indirettamente detenute dal Comune di San Cataldo:

- ATO AMBIENTE CL1 S.p.A. - con una quota di partecipazione dell' 1,90% - In Liquidazione;
- “CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO S.c.p.a.” - con una quota di partecipazione dello 0,50% - società inattiva con procedimento di liquidazione in corso (come risulta da visure camerali) ;
- “LE COLLINE DEL NISSENO”- con una quota di partecipazione dello 4 % - in corso di scioglimento - società inattiva con procedimento di liquidazione in corso (come risulta da visure camerali) ;
- "FARMACIA BELVEDERE S.r.l."- con una quota di partecipazione del 55%;
- “SOCIETÀ DI REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (S.R.R.) CALTANISSETTA” - con una quota di partecipazione del 16,70%;
- “G.A.L. “TERRE DEL NISSENO” SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.”- con una quota di partecipazione dell' 1,79%;
- ATO IDRICO CL6 con una quota di partecipazione del 7,66%;
- DISTRETTO TURISTICO “VALLE DEI TEMPLI” con una quota di partecipazione dell'1,6%;

-Per quanto concerne la **società ATO AMBIENTE CL 1 S.p.A., in liquidazione** sin dal 2010, non operativa dal 1° ottobre 2013, si evidenzia che i rapporti finanziari con la società di che trattasi risultano complessi e fonte di criticità finanziaria per il Comune. Già nel 2013 e nel 2014, con distinte deliberazioni, il consiglio comunale di San Cataldo ha preso atto dei debiti derivanti dall'attività di gestione e delle somme non rimosse dalla società d'ambito per la TARSU, per inoltrare apposita richiesta di anticipazione di cassa alla Regione Sicilia,, secondo la normativa regionale allora in vigore; tale strumento finanziario era previsto dalla legge regionale per consentire alle società d'ambito in liquidazione di poter fare fronte alla massa dei debiti e portare ad estinzione la società. Ma la procedura si è arenata, in quanto la Regione non ha più finanziato il fondo per concedere le anticipazioni. A seguito della dichiarazione del dissesto finanziario del comune di San Cataldo, dichiarato con la deliberazione consiliare n.4 del 29/01/2019, la società d'ambito, mediante il proprio organo di liquidazione, ha richiesto l'ammissione alla massa passiva del dissesto per i crediti vantati nei confronti del Comune di San Cataldo sino al 31 dicembre 2017 (ultimo esercizio finanziario di

approvazione del bilancio di previsione per cui il dissesto decorre dall'esercizio finanziario 2018). Tale richiesta ad oggi è in corso di istruttoria presso la Commissione Straordinaria di Liquidazione.

- per quanto concerne la **società CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO S.c.p.a.**” si conferma che la stessa è una società in liquidazione ed inattiva. E' stata avanzata richiesta di recesso che ancora non è stata definita dagli organi della società.

-- per quanto concerne la **società “LE COLLINE DEL NISSENO”**, si conferma che la stessa è una società in liquidazione ed inattiva. E' stata avanzata richiesta di recesso che ancora non è stata definita dagli organi della società.

-per quanto concerne la "**FARMACIA BELVEDERE S.r.l.** si evidenzia che è una delle partecipazioni per le quali è stato disposto il mantenimento anche se l'ente non sarebbe obbligato a restare nella società; la società in questione sin da quando è diventata operativa è in utile, che ripartisce ed eroga al Comune regolarmente ogni anno dopo l'approvazione del bilancio di esercizio. Tale società ha evidenziato un rilevante trend di crescita del fatturato, e mostra indici finanziari positivi, come risulta dalle note integrative ai bilanci di esercizio. Da un punto di vista del servizio pubblico non si registrano situazioni critiche, per cui negli anni non sono stati necessari interventi correttivi di alcun rilievo.

-per quanto concerne la "**SOCIETÀ DI REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (S.R.R.) CALTANISSETTA**", si evidenzia che tale società è subentrata all'ATO AMBIENTE CL 1 S.p.A. per il servizio di igiene ambientale integrato. Il Comune di San Cataldo ha optato nel 2013 per la costituzione in

A.R.O. (Ambito Territoriale Ottimale), per cui l'ente non si è avvalso di tutti i servizi della SRR, ma ha dovuto partecipare comunque alla quota di costi generali di funzionamento della stessa società di regolamentazione in quanto socio ope legis. I rapporti finanziari tra l'ente e la società de qua, sono regolati mediante il Piano Economico Finanziario del servizio di igiene ambientale che ogni anno è approvato dal consiglio comunale quale atto propedeutico per la

determinazione della tariffa TARI. La SRR, per propri fini istituzionali fissati dalla normativa regionale, è chiamata a dotarsi di infrastrutture per i Comuni soci, al fine dell'abbattimento dei costi di gestione del servizio di igiene ambientale e quindi di contenimento delle tariffe TARI. Ad oggi il piano infrastrutturale è in fase di programmazione, per cui gli eventuali benefici per i Comuni soci non sono attuali.

-per quanto concerne il **“G.A.L.“TERRE DEL NISSENO” SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.”**- si evidenzia che tale consorzio è operativo da pochi anni, ma non essendo una partecipazione a cui l'ente è tenuto per legge e non essendo tale partecipazione strategica rispetto ai fini istituzionali dell'ente, è stata avviato il recesso che non è ancora stato definito.

-Per quanto concerne **l'ATO IDRICO CI 6** si evidenzia che la società d'ambito gestisce il servizio idrico integrato che comprende il servizio di erogazione idrica cittadina e il servizio di fognatura e depurazione. Non esistono di fatto rapporti finanziari tra il Comune e la società d'ambito che agisce in autonomia per cui l'ente non ha obblighi di sussidiarietà finanziaria.

-per quanto concerne il **“DISTRETTO TURISTICO “VALLE DEI TEMPLI”**, non essendo una partecipazione obbligatoria per legge e non essendo strategica rispetto ai fini istituzionali dell'ente, è stato disposto il recesso che è ancora in corso di definizione.

SCHEDE TECNICHE Allegato A1)

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2019	
ATO AMBIENTE CL 1 S.p.A.	
Interventi programmati: Dismissione della partecipazione come previsto nel piano di razionalizzazione come previsto nella delibera n.	Stato di attuazione: Procedura di liquidazione ancora in corso inizio procedura 2011

6 del 22.05.2019	
Modalità di attuazione prevista:	
Tempi stimati:	

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2019	
ATO IDRICO CL6	
Interventi programmati: Dismissione della partecipazione come previsto nel piano di razionalizzazione come previsto nella delibera n. 6 del 22.05.2019	Stato di attuazione: Procedura di liquidazione ancora in corso inizio procedura 2013
Modalità di attuazione prevista:	
Tempi stimati:	

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2019	
SOCIETA' DI REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (S.R.R.)	
Interventi programmati: Dismissione della partecipazione come previsto nel piano di razionalizzazione come previsto nella delibera n. 6 del 22.05.2019	Stato di attuazione: LA SOCIETA' E' ATTIVA
Modalità di attuazione prevista:	
Tempi stimati:	

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO PERIODICA AL 31/12/2019		DI RAZIONALIZZAZIONE
FARMACIA BELVEDERE S.R.L.		
Interventi programmati: Dismissione della partecipazione come previsto nel piano di razionalizzazione come previsto nella delibera n. 6 del 22.05.2019	Stato di attuazione: LA SOCIETA' E' ATTIVA	
Modalità di attuazione prevista:		
Tempi stimati:		

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2019	
CALTANISSETTA AGRICOLTURA E SVILUPPO S.c.P.A.	
Interventi programmati: Dismissione della partecipazione come previsto nel piano di razionalizzazione come previsto nella delibera n. 6 del 22.05.2019	Stato di attuazione: Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della società. Procedura di liquidazione ancora in corso inizio procedura 2008
Modalità di attuazione prevista:	
Tempi stimati:	

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
PERIODICA AL 31/12/2019

LE COLLINE DEL NISSENO

Interventi programmati: Dismissione della partecipazione come previsto nel piano di razionalizzazione come previsto nella delibera n. 6 del 22.05.2019	Stato di attuazione: Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della società. Procedura di liquidazione ancora in corso inizio procedura 2013
Modalità di attuazione prevista:	
Tempi stimati:	

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
PERIODICA AL 31/12/2019

G.A.L. "TERRE DEL NISSENO" SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.

Interventi programmati: Dismissione della partecipazione come previsto nel piano di razionalizzazione come previsto nella delibera n. 6 del 22.05.2019	Stato di attuazione: Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della società.
Modalità di attuazione prevista:	
Tempi stimati:	

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2019	
CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO VALLE DEI TEMPLI	
Interventi programmati: Dismissione della partecipazione come previsto nel piano di razionalizzazione come previsto nella delibera n. 6 del 22.05.2019	Stato di attuazione: Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della società.
Modalità di attuazione prevista:	
Tempi stimati:	

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.lgs n.267/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Tecnica** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data **21-12-2020**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3 - GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTI
DOTT.SSA LO IACONO LAURA ELEONORA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.lgs n.267/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Contabile** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data **21-12-2020**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2 – GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTI
DOTT.SSA LAURA ELEONORA LO IACONO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 e 24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

LA COMMISSIONE
STRAORDINARIA

F.to DOTT.SSA GIUSEPPA DI
RAIMONDO
F.to DOTT. FILIPPO ROMANO
F.to DOTT. LEONARDO RICHICHI

IL SEGRETARIO

F.to DOTT.SSA LAURA
ELEONORA LO IACONO